

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 5

Adunanza 5 febbraio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CAFASSE – VARIANTE IN ITINERE AL PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE GENERALE AL P.R.G.C. (DEL. C.C. N. 40 DEL 25/10/2007) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA’.

Protocollo: 57 – 12932/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPINA DE SANTIS e CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Cafasse risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 55-389 del 01/08/1995;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 34 del 13/07/1999, n. 13 del 05/04/2000, n. 21 del 29/01/2001;
- 2001 e n. 25 del 23/07/2004, quattro varianti parziali al suddetto P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 22 del 07/06/2006, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale Generale al P.R.G.C., ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 40 del 25/10/2007, la Variante in Itinere al Progetto Preliminare della Variante Strutturale Generale al P.R.G.C., ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 27/11/2007 (*Prat. n. 42/2007*) per il Pronunciamento di

Compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Cafasse:

- popolazione: 3.280 abitanti nel 1971, 3.599 abitanti nel 1981, 3.545 abitanti nel 1991 e 3.516 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico sostanzialmente costante;
- superficie territoriale di 1.016 ettari dei quali 302 di pianura, 303 di collina e 411 di montagna; 478 ettari presentano pendenze inferiori ai 5° (circa il 47% dell'intero territorio comunale) 266 ettari presentano pendenze comprese tra 5 e 20° e 272 ettari presentano pendenze superiori a 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 215 ettari appartengono alla *Classe II^A*. si segnala, inoltre, la presenza di aree boscate su una superficie di 489 ettari (circa il 48% della superficie comunale);
- risulta compreso nel *Circondario di Lanzo - Ciriè*, sub-ambito "*Area di Lanzo*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: appartiene all'ambito di valorizzazione produttiva denominato "*Bacino di Lanzo*";
- è individuato dal P.T.C. come "*Centro Turistico di Interesse Provinciale*";
- fa parte del *Patto Territoriale della Stura* (insieme ad altri 41 comuni, 2 comunità montane, numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui ente promotore è il Comune di Ciriè ed il cui soggetto responsabile è la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
- è attraversato dalle Strade Provinciali n. 1 e n. 182;
- assetto idrogeologico del territorio:
- è attraversato dal Torrente Stura di Lanzo il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 70 ettari di aree inondabili con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni;
- il "*Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 98 ettari di territorio comunale (pari al 9% dell'estensione complessiva);
- tutela ambientale:
- Area Protetta Regionale Istituita "*Zona di Salvaguardia del Torrente Stura di Lanzo*" che interessa 77 ettari del territorio comunale, sul quale insiste il Biotopo Comunitario – Direttiva 92/43 CEE "*Habitat*" – BC 10014 denominato "*Stura di Lanzo*";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare la Variante in Itinere al Progetto Preliminare della Variante Strutturale Generale al P.R.G.C., così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 40 del 25/10/2007 di adozione;

rilevato che, nello specifico, la Variante in Itinere al Progetto Preliminare della

Variante Generale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- ◆ sostituzione della base cartografica digitale sulla quale è stato redatto il progetto preliminare adottato con deliberazione C.C. n. 22 del 07/06/2006 con una nuova base cartografica;
- ◆ estensione della viabilità di circonvallazione nord dell'abitato sino al congiungimento con la S.P. n. 1 e rettifica del tracciato di collegamento con la via Roma (recepimento delle osservazioni nn. 26 e 106 – 121);
- ◆ traslazione del tracciato stradale di via Monasterolo – via Torino e derivazione verso via Milone in posizione più prossima all'alveo del canale vecchio di Fiano (recepimento della osservazione n. 57);
- ◆ nuovo tracciato del canale scolmatore (recepimento osservazione n. 129);
- ◆ rettifica della viabilità di innesto sulla via Buonarroti (recepimento osservazioni n. 6 e 49);
- ◆ rettifica del tracciato di via delle Toppie operato in sede di accoglimento della osservazione n. 10;
- ◆ adeguamento del P.R.G. alla normativa in materia di commercio;
- ◆ lievi modifiche alle norme tecniche di attuazione – tav. n. 3 – non direttamente conseguenti all'accoglimento delle osservazioni;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visto il parere del Servizio Programmazione Viabilità II in data 29/01/2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2003 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297-2004 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito alla Variante in Itinere al Progetto Preliminare della Variante Generale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Cafasse con deliberazione C.C. n. 40 del 25/10/2007, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto alla suddetta Variante in Itinere al Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Cafasse e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta